

## ■ CETRARO Il territorio non ha raggiunto il 70% Differenziata in forte calo

CETRARO - Si registra un preoccupante trend negativo in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Cetraro. L'ente, fa un passo indietro e non riesce a raggiungere la quota del 70%. «I dati sulla raccolta differenziata si sono molto abbassati - afferma l'assessore Carmine Quercia - Gli ultimi dati pervenuti sulla raccolta differenziata segnano ribassi di percentuale rispetto ai dati precedenti molto preoccupanti. Dal 2019 il Comune di Cetraro non ha più il finanziamento della Regione Calabria. Questo vuol dire che se l'Ente riesce a raggiungere e, a mantenere, la soglia minima del



Carmine Quercia

65/70% la regione eroga una quota che permette al Comune di pagare meno per il conferimento. In questo modo si possono evitare aumenti nella tariffa della tari. Nel caso, invece, così come sta accadendo, il Comune non riesce a raggiungere la soglia minima di raccolta la Regione non riconosce più alcun premio e di conseguenza, quindi, tutto l'extra deve essere pagato dal Comune. Se non ci impegniamo tutti bene a fare la raccolta differenziata come si deve - prosegue l'assessore Quercia - c'è il rischio concreto che

dovremo pagare di più per il conferimento in discarica e quindi saremo costretti anche ad aumentare anche la tari. Di recente abbiamo confermato quella del 2020 ma se le cose dovessero andare peggio potrebbe essere modificata. Molte persone hanno la pessima abitudine di liberarsi di tutto quello che è rimasto il venerdì, invece di raccogliere soltanto l'indifferenziato. E questo non è ammissibile perché è necessario conferire i rifiuti in modo corretto e differenziarli attendendosi scrupolosamente al calendario della raccolta. Per cambiare il trend - conclude l'assessore Carmine Quercia - occorre

uno sforzo da parte di tutti. Non è impossibile, e se ci impegniamo possiamo farcela». L'impegno nella raccolta dei rifiuti deve riguardare anche la ditta incaricata del servizio Ecologia Oggi, più volte "punita" con delle sanzioni pecuniarie da parte del Comune per i disservizi riscontrati, soprattutto, durante l'estate. A questo punto non resta che attendere eventuali iniziative volte al raggiungimento di una percentuale ottimale per la raccolta differenziata.

m. f. s.